



## **CONVITTO NAZIONALE "PAOLO DIACONO"**

### **Polo Scolastico per le Relazioni Internazionali**

Piazzetta Chiarottini, 8 33043 CIVIDALE DEL FRIULI (Udine)  
C.F. 80014900304 - Cod. Mecc. UDVC01000C Distretto Scolastico N°11 Cividale del Friuli (UD)  
Tel. (0432) 731116 - 731683 Fax (0432) 702686 - Tel. ISDN 701596  
E-mail: cnpd@cnpd.it

#### **Scuole Statali Interne**

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO - ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE:  
Liceo Scientifico e Liceo Classico (Cividale del F.) – Liceo Socio - Psico - Pedagogico e Linguistico (San Pietro al Natisone)

## **REGOLAMENTO DEL CONVITTO MASCHILE E FEMMINILE**

### **DOVERI DEI CONVITTORI**

Il Convitto Nazionale si configura come un'istituzione finalizzata alla promozione educativa, culturale e ricreativa.

Il convittore è tenuto a rendere conto al Rettore e agli Educatori del suo comportamento disciplinare e scolastico. Le famiglie vengono informate sul comportamento di cui sopra attraverso incontri periodici con il personale educativo.

Il convittore è tenuto a rispettare le indicazioni degli educatori, a rispettare, in generale, le regole di convivenza democratica, e ad usare modi cortesi verso tutto il personale in servizio nell'Istituto.

Il convittore è tenuto ad osservare l'orario predisposto per le attività interne, in particolare per quanto riguarda le ore da dedicare allo studio nei tempi previsti.

Il convittore deve curare, con la massima scrupolosità, l'igiene della propria persona, la pulizia e l'ordine della propria camera, e il rispetto per i locali dell'Istituzione.

Il convittore è tenuto a frequentare regolarmente l'attività scolastica e ad assolvere assiduamente gli impegni quotidiani di studio.

Il convittore è tenuto ad avere nei confronti della Direzione, degli educatori, di tutto il personale del Convitto e degli altri coetanei lo stesso rispetto, anche formale, che chiede per sé.

Il convittore è tenuto ad osservare le disposizioni di sicurezza stabilite dalla normativa vigente ed affisse in tutti i locali.

Il convittore è tenuto ad utilizzare correttamente le strutture, le apparecchiature e gli strumenti dei quali venga autorizzato l'utilizzo, senza arrecare danni al patrimonio dell'Istituzione, all'integrità personale o a beni di altri convittori.

Il convittore condivide con il personale del Convitto la responsabilità di rendere accogliente e decoroso il proprio ambiente, impegnandosi ad averne cura.

Durante le ore di studio i convittori non devono tenere acceso il telefono cellulare.

### **ORARI GIORNALIERI**

**Ore 6.15 - 6.45 Sveglia** per i convittori e le convittrici che frequentano i Licei annessi di S. Pietro al Natisone e gli Istituti Scolastici fuori città raggiungibili con il pullman o con il treno (Udine).

**Ore 6.45 - 7.00 Sveglia** per i convittori e le convittrici che frequentano i Licei annessi di Cividale o le scuole esterne del territorio. Ogni convittore è tenuto ad arieggiare il letto, a lasciare puliti i servizi igienici, a riordinare la propria camera, i propri indumenti e gli effetti personali.

### **Ore 7.15: Colazione**

I convittori e le convittrici, in base all'orario di inizio delle lezioni, scendono ordinatamente in refettorio per la colazione. Un lieve anticipo è consentito a coloro che frequentano Istituti Scolastici esterni lontani dal Convitto Nazionale.

### **Ore 8.00: Inizio attività scolastica**

I convittori e le convittrici degli Istituti Scolastici raggiungibili con il pullman, lasciano il Convitto per recarsi a scuola alle ore 7.35; gli altri si recano a scuola entro le ore 8.00.

### **Ore 13.00: Pranzo**

I convittori e le convittrici rientrano per il pranzo alle ore 13.00, tranne quelli frequentanti Istituti Scolastici con orari diversi o con eventuali rientri.

Un breve periodo ricreativo è previsto dal termine del pranzo fino alle ore 14.10.

### **Ore 14.15 - 19.00: Orari di studio**

Dalle ore 14.15 alle ore 16.30 e dalle ore 17.30 alle ore 19.00 è prevista l'attività di studio in Convitto, con l'assistenza del personale educativo.

### **Ore 16.30/17.30: Libera uscita**

I convittori e le convittrici che abbiano ad inizio anno scolastico presentato regolare autorizzazione scritta firmata dai genitori, durante il periodo ricreativo, dalle ore 16.30 alle ore 17.30, possono uscire dall'Istituto per una passeggiata o per provvedere a piccole necessità o ad acquisti personali. Tale permesso è subordinato al buon rendimento scolastico e a un adeguato comportamento, e può essere revocato a discrezione della Direzione e degli educatori di gruppo.

Il convittore è tenuto ad avvertire l'educatore di gruppo al momento dell'uscita e del rientro in sede

### **Ore 19.00: Cena**

I convittori e le convittrici alle ore 19.00 scendono in refettorio assieme ai rispettivi educatori per iniziare con puntualità la cena.

### **Ore 19.30 / 20.00: Periodo ricreativo**

I convittori e le convittrici trascorrono la ricreazione negli spazi comuni o, quando le situazioni climatiche lo permettono, nel parco esterno dell'Istituto.

Nelle ore serali possono essere previste attività sportive, ricreative e culturali. Chi vi aderisce deve attenersi alle disposizioni impartite, contribuendo con una seria e costante partecipazione al buon funzionamento di tali iniziative.

### **Ore 20.00 / 21.30: Attività serali**

Dopo cena i convittori e le convittrici possono ricevere (non oltre le 20.00) e fare telefonate (non oltre le 21.30), guardare i programmi televisivi negli spazi preposti, svolgere attività complementari, o completare l'attività di studio. L'uso delle docce è consentito fino alle ore 21.30.

### **Ore 21.30: Preparazione per la notte**

Alle ore 21.30 tutti i ragazzi curano la propria igiene personale e si preparano per la notte.

**Ore 22.00 Tutti a letto** - Silenzio e luci spente.

## **DIVIETO DI ACCESSO AI PIANI MANSARDATI E ALLE CAMERE DEI CONVITTORI**

Si ricorda a tutte le famiglie che non è consentito ai genitori o a parenti e familiari accedere liberamente ai piani mansardati dell'Istituto ed alle camere dei convittori e delle convittrici.

## DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

- Guardaroba: I convittori e le convittrici, con il permesso dei rispettivi educatori, possono recarsi in guardaroba, durante gli orari consentiti, per ritirare i propri indumenti personali avendo cura di usare sempre rispetto e cortesia con il personale in servizio. Tutti i capi di vestiario ivi depositati dovranno essere singolarmente numerati, mentre per evitare spiacevoli inconvenienti è vivamente consigliato di effettuare a casa il lavaggio di eventuali capi particolarmente delicati.
- Camere: All'inizio dell'anno scolastico l'Istituto fornisce ad ogni convittore e convittrice le chiavi di accesso alle camere per garantire ad ognuno di loro la riservatezza della persona e dei propri effetti personali. Nel ricordare a tutti che non è consentito portare in Convitto oggetti di valore o ingenti somme di denaro, si ribadisce che l'Istituto, pur cercando di prevenire gli eventuali furti con ogni strumento in suo possesso, declina qualsiasi responsabilità riguardo a eventuali smarrimenti di oggetti o ammanchi di denaro non adeguatamente custoditi.  
Ad ogni buon conto, la Direzione si riserva inoltre la possibilità di effettuare controlli nelle camere e negli armadi dei convittori alla presenza degli stessi e degli educatori di gruppo.
- Responsabilità per danni: Chi procura danni volontariamente, o per grave negligenza, ai beni altrui o dell'Istituto, è tenuto a risarcire integralmente il danno e sarà oggetto di una sanzione disciplinare in relazione alla volontarietà ed all'entità del danno provocato.
- Libretto personale: Il libretto personale è uno strumento ufficiale per i rapporti Scuola - Famiglia - Convitto. Per ovvi motivi di responsabilità, le giustificazioni delle assenze possono essere firmate soltanto dalla Direzione (o suoi delegati) e dai genitori, ma per nessun motivo dagli stessi convittori e convittrici, anche se maggiorenni.
- In caso di sciopero: Nelle situazioni in cui sono previste manifestazioni di sciopero da parte del personale docente delle Scuole frequentate da convittori e convittrici, si dispone quanto segue:
  - a) I convittori e le convittrici sono tenuti a recarsi in ogni caso regolarmente a Scuola;
  - b) Giunti alla sede scolastica essi non prendono diverse iniziative se non previo comunicazione della Scuola stessa che, nel caso non possa garantire nemmeno lo svolgimento di attività parziali o la sorveglianza minima, rimanderà i ragazzi in Convitto dove soltanto per tale evenienza i convittori vi faranno rientro. Non è pertanto consentito assentarsi arbitrariamente dalle lezioni né recarsi in altri luoghi nel caso in cui la Scuola dichiari che non è in grado di garantire la normale regolarità delle attività didattiche.
  - c) In caso di volontà dei ragazzi a partecipare a manifestazioni studentesche inerenti o non alle azioni di sciopero indette, sarà necessario che le famiglie inviino per tempo preventiva richiesta scritta di autorizzazione ai responsabili dell'Istituzione Educativa, che comunque non si assumerà alcuna responsabilità in merito a tale partecipazione. Pertanto, dal momento che il Convitto non autorizza i propri convittori e convittrici a nessuna forma di adesione alle manifestazioni di sciopero, l'inosservanza delle presenti disposizioni comporterà la convocazione dei genitori e la sanzione disciplinare della sospensione dall'Istituto, mentre le eventuali assenze dovute a tali circostanze non verranno giustificate dai responsabili dell'Istituzione Educativa, ma dai genitori.Medicinali: il Convitto Nazionale garantisce l'assistenza sanitaria di un medico e di un'infermiere che si prendono cura della salute dei convittori e delle convittrici e attivano i primi interventi in caso di malattia. E' fatto assoluto divieto di tenere con sé o in camera farmaci di qualsiasi tipo. Le terapie indicate devono essere comunicate in infermeria, la quale provvederà alla somministrazione delle stesse, per assicurare la correttezza e la regolarità dell'assunzione. Eventuali allergie o intolleranze alimentari devono essere documentate con certificato medico e comunicate per iscritto alla Direzione che provvederà a disporre una dieta adeguata.

Uso del telefono: si raccomanda un uso discreto e moderato del telefono cellulare che, comunque, non potrà essere tenuto acceso nei periodi di studio e durante i pasti.

Dopo le ore 22.00 tutti i telefoni cellulari devono essere rigorosamente mantenuti spenti.

## **USCITE DAL CONVITTO**

E' concesso ai convittori di usufruire di permessi di uscita, sia nell'orario pomeridiano previsto quotidianamente che per il rientro in famiglia nel fine settimana, previa autorizzazione dei genitori o chi per essi, a condizione che sia stata depositata ad inizio d'anno un'autorizzazione specifica con validità annuale da parte degli stessi genitori, sollevando la Direzione e il personale educativo da ogni responsabilità (uscita ordinaria).

E' prevista inoltre la possibilità per i convittori di usufruire del permesso d'uscita, nel caso in cui gli stessi siano prelevati dal Convitto da una persona maggiorenne elencata nell'autorizzazione sopra citata e/o segnalata per iscritto dalla famiglia (uscita straordinaria).

Nel caso in cui i convittori appartenenti ai Progetti Internazionali chiedano di permanere fuori (ospiti presso famiglie), ciò può avvenire solamente qualora i genitori degli stessi ne facciano richiesta di autorizzazione da far pervenire via fax alla Direzione in tempo utile (non oltre il venerdì pomeriggio per le richieste di uscita nel fine settimana), motivandola e completandola con gli orari di uscita e di rientro, e specificando generalità, indirizzo e numero telefonico della famiglia ospitante che si assume la responsabilità del controllo sul convittore durante l'intero periodo richiesto.

Le uscite ordinarie e straordinarie sono sempre subordinate all'avvenuto rispetto delle regole convittuali (comportamento, applicazione nello studio, rendimento scolastico) e vanno pertanto sempre consentite dagli educatori ed autorizzate dalla Direzione.

Qualora un convittore, a seguito di permesso di uscita, non rientri in Istituto nell'orario convenuto, in assenza di qualsiasi tempestivo avviso di probabile ritardo l'educatore, verbalizzato nell'apposito registro il mancato rientro ed avvertita la Direzione, segnalerà il fatto alla famiglia contattandola telefonicamente, e provvederà inoltre a far scattare un primo provvedimento disciplinare.

Premesso che in nessun caso è consentito ai convittori allontanarsi dal Convitto arbitrariamente, nell'ipotesi in cui ciò avvenisse, fatte salve le sanzioni disciplinari di cui al presente Regolamento, la Direzione, avvertita immediatamente dagli educatori in servizio, denuncerà il fatto alle Forze dell'Ordine competenti (Polizia di Stato o Carabinieri); tutto ciò allo scopo di evitare ripercussioni civili e penali nei confronti del personale dell'Istituzione Educativa.

Per i convittori che ne abbiano la possibilità, per ovvi motivi educativi è sempre auspicabile il rientro in famiglia nei fine settimana. In caso di temporaneo impedimento, la famiglia può chiedere di protrarre la permanenza del convittore in Istituto durante il fine settimana in cui il rientro in famiglia risultasse problematico. In tal caso, i convittori che permangono in Istituto anche il fine settimana, per uscire dal Convitto Nazionale nei giorni di sabato e domenica per periodi superiori ai normali orari di uscita concessi, dovranno farsi inviare dai genitori una richiesta di permesso scritto al numero di fax dell'Istituto entro e non oltre il venerdì pomeriggio, motivando la richiesta e completandola con tutti i dati relativi all'orario di uscita, l'orario di rientro, i nominativi ed i recapiti delle persone da cui ci si reca. Non verranno accettate richieste incomplete o tardive.

Nel caso di genitori separati o divorziati, gli stessi dovranno fornire la completa documentazione degli Organi di Stato preposti, onde evitare spiacevoli inconvenienti in ordine all'affidamento dei minori e alla loro possibilità di ricevere o non ricevere visite durante i periodi ricreativi.

Al termine del proprio ciclo di studi, per i convittori impegnati negli Esami di Stato il rientro definitivo in famiglia, o comunque l'uscita dall'Istituto, dovrà avvenire nelle ore immediatamente successive alla prova orale conclusiva, o al massimo entro le ore serali del giorno stesso.

Fanno eccezione gli eventuali convittori maturandi appartenenti ai Progetti Internazionali, che comunque dovranno programmare il volo aereo di rientro in tempi molto brevi.

## **RISPETTO DEGLI EDUCATORI E DELL'ISTITUZIONE CONVITTUALE**

I convittori e le convittrici possono presentare ai rispettivi educatori di gruppo le loro richieste, che verranno valutate caso per caso. Essi sono tenuti a dimostrare e mantenere un sincero rispetto dei propri educatori di gruppo oltre che di tutto il personale educativo dell'Istituto, del personale ATA, della Dirigenza e della struttura presso la quale sono ospitati, avendone sempre massima cura. Sono tenuti altresì ad avvertire i rispettivi educatori di gruppo degli eventuali spostamenti che gli stessi abbiano necessità di compiere all'interno della struttura convittuale (es. verso il guardaroba).

## **SVEGLIA**

Ogni convittore è tenuto ad alzarsi subito senza indugiare e senza costringere l'educatore a ripetuti richiami, ad attendere con cura alla pulizia e all'ordine della propria persona e della camera. Al momento di uscire dal Convitto per recarsi a scuola, tutto deve essere lasciato in ordine; a nessuno è concesso di rimanere a letto arbitrariamente.

Il convittore che non si sentisse in grado di alzarsi in quanto ammalato, è tenuto ad avvertire tempestivamente l'educatore che informerà la Direzione e il personale sanitario. Il convittore che al mattino si dichiara ammalato dovrà sottoporsi alla visita del medico dell'Istituto e nella/e giornata/e di malattia gli verrà prescritta, oltre che la terapia del caso, una dieta in bianco. In tale periodo dovrà naturalmente riguardarsi e rinunciare alla libera uscita pomeridiana.

Ai convittori non è permessa la presenza nei locali del Convitto in orario scolastico, se non per motivi di salute opportunamente documentati dal personale educativo in servizio che ne darà segnalazione al Coordinatore e/o alla Direzione.

## **TEMPI DI STUDIO**

Il Convitto Nazionale è un'Istituzione Educativa Statale nella quale il primo dovere dei convittori e delle convittrici è quello di studiare in maniera adeguata e proficua.

Agli orari stabiliti per lo svolgimento dell'attività di studio quotidiano, gli educatori conducono i convittori e le convittrici in aula studio o nella propria cameretta per l'inizio del lavoro didattico. Laddove possibile in termini di spazi, per una migliore gestione del gruppo ed una più proficua e diretta consulenza da parte degli educatori durante i periodi dell'attività didattica, i convittori e le convittrici utilizzano le aule di studio collettivo del proprio settore (per i convittori e le convittrici liceali, da non confondere con le aule studio delle classi liceali del settore semiconvittuale), dove tutti sono tenuti a svolgere i compiti loro assegnati con la massima serietà ed impegno con il costante controllo degli educatori, senza perdere tempo e senza disturbare lo studio altrui.

Come sopra disposto, i permessi d'uscita per la ricreazione pomeridiana sono concessi esclusivamente qualora l'educatore constati l'impegno e la quotidiana diligenza nelle attività di studio.

I tempi dedicati a tale attività sono i seguenti:

**Dalle ore 14.15 alle ore 16.30 e dalle ore 17.30 alle ore 19.00**

Durante tali periodi di studio è assolutamente vietato ascoltare musica, ed utilizzare telefonini cellulari o altri strumenti che possano impedire la concentrazione e provocare confusione.

I convittori e le convittrici sono tenuti a rispettare rigorosamente i suddetti orari di studio.

Dopo cena i convittori che necessitano di un ulteriore spazio orario da dedicare al completamento dell'attività di studio, possono utilizzare il periodo che va dalle ore 20.00 alle ore 21.30.

Dopo le ore 22.00, i convittori che presentano eventuali ulteriori e reali necessità di proseguire l'attività di studio, devono farne motivata richiesta all'educatore in servizio notturno che, valutati i singoli casi, deciderà se autorizzare o meno le richieste.

### **ATTIVITA' SERALI**

Dalle ore 20.00 alle ore 21.30 sono previste delle attività complementari (es. sportive e/o informatiche) per i convittori e le convittrici che hanno terminato tutto il lavoro didattico e le attività di studio per il giorno successivo.

I convittori e le convittrici al termine della cena devono informare i rispettivi educatori della loro partecipazione al tipo di attività programmata.

Le attività diurne si concludono alle ore 21.30 (in caso di attività sportiva alle ore 21.15).

### **COMPORAMENTO IN REFETTORIO**

Negli orari previsti i convittori e le convittrici, accompagnati dai rispettivi educatori, si recano insieme in refettorio per il pranzo e la cena, ed attendono ordinatamente e in silenzio nell'atrio antistante il refettorio il momento dell'entrata nello stesso.

Sono d'obbligo la puntualità e il decoro: i convittori si possono presentare in refettorio solo se in ordine nella persona ed indossando un abbigliamento adeguato; non si può accedere ai locali della mensa con copricapi, ciabatte, canottiere o calzoncini corti.

All'entrata nel locale i convittori si avvicinano alle loro postazioni in rigoroso silenzio per recitare, prima di accomodarsi, la preghiera di ringraziamento iniziale. Al termine della preghiera si siedono senza fare confusione. In refettorio ogni convittore siede al proprio posto, mantenendo sempre un contegno decoroso e corretto. Durante i pasti non è consentito alzarsi da tavola, alzare la voce e comunicare da un tavolo all'altro. E' vietato invitare a pranzo o a cena persone estranee, fossero anche parenti o ex allievi, se non previa autorizzazione della Direzione.

Al termine dei pasti l'educatore attende che tutti i convittori abbiano terminato ed esce dal refettorio assieme a tutti i ragazzi del suo gruppo in maniera ordinata e non chiacchierosa.

### **PULIZIA E ORDINE DELLA CAMERA**

Per la pulizia delle camere sono preposte persone addette a tale funzione, ed affinché le stesse riescano ad espletare il loro lavoro in maniera esaustiva è richiesto ai convittori e alle convittrici di mantenere il massimo ordine nel disporre i propri indumenti e gli effetti personali.

Qualora tale condizione non venga rigorosamente osservata, gli stessi convittori e convittrici saranno ritenuti direttamente responsabili della mancata pulizia del proprio ambiente.

L'intero arredamento delle camere non deve essere per nessun motivo modificato o spostato.

Le lenzuola e le coperte vengono fornite dal Convitto e non è consentito portarle da casa.

E' fatto assoluto divieto di appendere ai muri delle camere ed alle ante degli armadi qualsiasi cosa, oggetti vari e poster (a maggior ragione se contrari alla pubblica decenza).

Eventuali danni sui muri o sulle ante verranno quantificati ed addebitati ai diretti responsabili.

Non è consentito tenere le televisioni nelle camere né piccoli animali (es. pesci, tartarughe, ecc...).

### **PULIZIA PERSONALE E ABBIGLIAMENTO**

I convittori e le convittrici sono tenuti a curare la propria igiene personale e a conservare un aspetto fisico decoroso e consono all'Istituto Educativo presso il quale sono ospitati.

Per i maschi non sono ammessi i capelli lunghi e gli orecchini.

I convittori e le convittrici sono tenuti ad indossare sempre un abbigliamento adeguato e dignitoso.

## **ACCESSI ALLA RETE INTERNET**

Il Convitto Nazionale "Paolo Diacono" consente ai convittori l'accesso alla rete Internet mediante una linea dedicata ed un sistema di access - point per connessioni in modalità WiFi (wireless).

Tali connessioni avvengono nel più completo rispetto delle disposizioni del D.L. 144/2005 convertito in Legge n. 155 del 31.7.2005 per quanto previsto all'art.7: ad ogni utente vengono rilasciati un nome utente e una password univoca il cui funzionamento può essere garantito per un solo computer. In caso di eventuali reati informatici previsti dalle norme vigenti (pirateria, stalking, hacking, ...), la polizia postale potrà accedere ai dati riferiti ai singoli utenti identificati in maniera univoca.

La custodia e la produzione dei dati di accesso sono di competenza di una ditta terza autorizzata ad operare nel rispetto della privacy e della legislazione in materia in vigore. Facendo riferimento ai fondamenti educativi - formativi dell'Istituzione è vietato usare l'accesso alla rete Internet per finalità che non siano legate allo studio, alla ricerca e, soprattutto per i convittori appartenenti ai progetti internazionali, alla comunicazione con le proprie famiglie e i propri cari. Eventuali trasgressioni in tal senso (accesso e fruizione di siti pedo pornografici, lesivi della dignità della persona, oltraggiosi per la morale, la fede religiosa, la cultura e le convinzioni politiche, della privacy delle persone, ...), saranno considerate dannose anche per il buon nome del Convitto Nazionale e, oltre alle sanzioni disciplinari che potranno essere comminate, possono prevedere la revoca dell'accesso alla rete. I dati di connessione sono personali, vengono rinnovati nel corso dell'anno scolastico a cura del settore tecnologico dell'Istituto su richiesta degli interessati tramite i propri educatori, e non possono essere assolutamente ceduti a terzi.

## **PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa, tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità convittuale, e si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia.

L'ordinamento vigente non detta regole specifiche sui provvedimenti disciplinari per il Convitto. Qualora fosse necessario comminare una sanzione disciplinare a un convittore, il Rettore - Dirigente Scolastico provvederà a costituire il Consiglio di Disciplina per i provvedimenti da adottare nei confronti dei convittori. La responsabilità disciplinare è personale, ed i convittori sono tenuti ad osservare le norme di comportamento dettate dal presente Regolamento ed opportunamente richiamati a rispettarne i contenuti nel caso di condotte ed atteggiamenti inadeguati.

Se si osservano le norme del presente Regolamento, e si mantiene un comportamento rispettoso verso la figura degli educatori e di tutto il personale operante presso la struttura convittuale, non sarà necessario ricorrere alle sanzioni previste.

## **NORME DISCIPLINARI**

### **1. Divieti**

- non è consentito fumare nei corridoi, nelle camerette e in nessun altro locale all'interno del Convitto, secondo la normativa vigente e le circolari emanate dal Dirigente Scolastico.

L'unico posto ove il fumo sia consentito è all'aperto, oltre la delimitazione esistente in prossimità dell'ingresso all'Istituto, unicamente durante i periodi ricreativi e non in presenza degli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado.

- non alzare la voce nelle conversazioni;
- non mancare ai propri doveri di diligenza e puntualità;
- non correre nelle scale e nei corridoi durante gli spostamenti;

- non allontanarsi dai locali del comparto se non previo autorizzazione degli educatori;
- non riunirsi a gruppi nelle camere senza l'autorizzazione dell'educatore;
- non indossare abbigliamento non consoni all'ambiente comunitario - convittuale
- non chiudersi a chiave all'interno della propria camera;
- non detenere alcolici o derrate alimentari deperibili nella camera;
- non detenere e assumere farmaci se non autorizzati dal personale medico del Convitto;
- non detenere ed utilizzare fornelli elettrici o a gas;
- non detenere coltelli o altri oggetti atti ad offendere;
- non detenere e divulgare materiale cartaceo o film di carattere pornografico;
- non assumere, detenere o divulgare sostanze stupefacenti di qualsiasi natura, composizione o provenienza;
- non assumere atteggiamenti irrispettosi nei confronti di compagni, educatori o altri operatori dell'Istituto
- non violare le norme di sicurezza

## **2. Mancanze gravi**

### **a) Comportamenti non corretti e irrispettosi (sospensione da 1 a 15 giorni)**

- Mancanza di rispetto nei confronti di educatori, docenti e personale ATA
- Turpiloquio, ingiurie, offese o molestie a compagni o a personale operante nell'Istituto
- Comportamenti scorretti durante le uscite programmate: allontanamento non autorizzato dal gruppo e dagli accompagnatori; danni arrecati ad immobili e ai mezzi di trasporto utilizzati
- Assenza arbitraria dalle lezioni scolastiche e/o falsificazione della firma di giustificazione
- Allontanamento non autorizzato dall'Istituto educativo
- Assunzione di cibi e bevande in situazioni ed orari non autorizzati
- Appropriazione, occultamento e danneggiamento di oggetti di proprietà altrui
- Non osservanza delle misure di sicurezza
- Furto o danneggiamento volontario di oggetti di proprietà altrui
- Consumo e/o diffusione di sostanze alcoliche
- Uso o spaccio di sostanze stupefacenti
- Offese gravi alla dignità delle persone
- Atti di violenza verso i compagni
- Atti e molestie di carattere sessuale
- Comportamenti che offendano il comune senso del pudore
- Comportamenti che determinano altre violazioni di leggi, regolamenti, ordini o discipline per le quali sia prevista dall'ordinamento una sanzione penale o amministrativa, ovvero responsabilità civile per colpa e dolo, che possano inoltre determinare turbamento all'interno della comunità educativa

### **b) Danni arrecati al patrimonio dell'Istituzione (sospensione a tempo indeterminato)**

- Imbrattare le superfici esterne ed interne
- Sottrazione, appropriazione, occultamento o danneggiamento di beni appartenenti al Convitto
- Recare danni ai beni mobili o immobili facenti parte dell'Istituto o delle aree esterne

## **RESPONSABILITA' PER DANNI CAGIONATI - CONSIGLIO DI DISCIPLINA**

Chi procura danni volontariamente, o per negligenza e imprudenza, a persone o "cose", dovrà affrontare integralmente le spese del danno e sarà soggetto ad un'eventuale sanzione in relazione alla volontarietà ed entità del danno; tale principio si applica per i danni certi e documentabili provocati a qualsiasi oggetto appartenente ad ogni individuo presente in Istituto (ausiliari, educatori, altri convittori). All'inizio di ogni anno scolastico viene costituito il Consiglio di Disciplina; tale Organo, composto da cinque membri effettivi (il Rettore, il Collaboratore Dirigente del Convitto, l'educatore Coordinatore di settore e due educatori del gruppo) ha la funzione di esaminare i comportamenti scorretti dei convittori, ne considera le varie implicazioni e adotta i

provvedimenti disciplinari del caso su fatti ed avvenimenti gravi che successivamente il Rettore provvederà a ratificare. In presenza di atti gravi, il Consiglio verrà convocato immediatamente dal Rettore o dalla maggioranza (tre) dei componenti.

L'istituzione educativa mira a promuovere e non a reprimere la personalità degli allievi, ma, nel caso si dovessero verificare fatti gravi che infrangano le regole fondamentali della convivenza, il Consiglio di Disciplina adotterà i provvedimenti disciplinari proporzionati alla gravità del caso.

### **SANZIONI**

Le sanzioni disciplinari applicabili ai convittori in caso di violazione al presente Regolamento sono:

- 1) richiamo verbale
- 2) privazione di una o più uscite infrasettimanali
- 3) ammonizione scritta con presa visione della famiglia
- 4) allontanamento temporaneo dal Convitto

Le sanzioni di cui ai n°1 - 2 - 3 vengono comminate dagli educatori, mentre quella di cui al n°4 viene inflitta dal Consiglio di Disciplina e ratificata dal Dirigente Scolastico.

Il convittore viene convocato ed ascoltato dal Consiglio di Disciplina prima che il medesimo adotti la sanzione ritenuta idonea al caso; esiste inoltre la possibilità di fare ricorso, entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione, all'apposito Organo di Garanzia interno alla scuola.

Di ogni sanzione viene data comunicazione scritta alla famiglia del convittore e viene tenuta copia agli atti e nel fascicolo personale.

I provvedimenti disciplinari hanno sempre e comunque finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità convittuale.

### **PROCEDIMENTI**

1. Per l'irrogazione dell'ammonizione scritta l'educatore contesterà al convittore la violazione disciplinare ed annoterà il provvedimento sul registro di gruppo, avendo cura di motivarlo e di darne comunicazione alla famiglia.
2. Per l'irrogazione del temporaneo allontanamento dalla comunità educativa, il Dirigente Scolastico valuterà preventivamente la ricorrenza dei casi di applicabilità e deferirà il convittore al Consiglio di Disciplina; in modo analogo il Dirigente Scolastico procederà per l'applicazione delle sanzioni previste nei casi di recidiva, violenza o particolare gravità, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.
3. Il provvedimento sarà deliberato a maggioranza dall'organo collegiale a composizione plenaria. Verrà al contempo comunicato al convittore e notificato per iscritto ai genitori.

### **CONVERSIONE**

In caso di mancanza non particolarmente grave, al convittore è offerta la possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della comunità educativa.

1. L'organo che emana il provvedimento (Consiglio di Disciplina), rispettando i principi della proporzionalità e della riparazione del danno, nell'irrogare la sanzione provvede contestualmente ad offrire al convittore la possibilità di convertire la stessa in attività a favore della comunità.
2. Il convittore che intende avvalersi della facoltà di conversione lo comunica al Dirigente Scolastico entro tre giorni dalla comunicazione o notifica del provvedimento disciplinare. Il Dirigente adotta i conseguenti ed opportuni atti esecutivi inerenti allo svolgimento dell'attività di conversione, o ne respinge l'istanza in caso di atti gravi e/o recidivi.

Il presente Regolamento ha validità permanente, salvo gli adeguamenti che si dovessero rendere successivamente necessari per evidenti ragioni di funzionalità.

La Direzione del Convitto Nazionale "Paolo Diacono"

**Firma per presa visione e accettazione:**

il convittore / la convittrice \_\_\_\_\_

il genitore \_\_\_\_\_